



COMUNE DI CELLE DI MACRA

Provincia di Cuneo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO INTERVENTI PUBBLICI - STRATEGICI N. 33 DEL 10/11/2025

REGISTRO GENERALE N. 169 DEL 10/11/2025

OGGETTO:

Determina a contrarre ex artt. 1 co. 2 lett. a), 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 per "AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI FORESTERIA IN BORGATA SOGLIO" inserito nel "Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale" (CUP H27B22000000001) nell'ambito del PNRR, Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Linea d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici. Affidamento incarico ai sensi dell'art. 50 c.1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023 ed impegno di spesa CIG / B8AA2BA16A

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERVENTI PUBBLICI - STRATEGICI

Dato atto che il sottoscritto ha controllato preventivamente la regolarità tecnica della presente determinazione e attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

Visti:

- la determinazione a contrarre e prenotazione della spesa relativa alla progettazione definitiva del Servizio Tecnico n. 35 del 27/12/2022 (Registro Generale n. 211 del 27/12/2022) con la quale veniva individuato quale Responsabile Unico del Procedimento del presente progetto il Ing. Roberto Garnero;
- il Decreto n. 1-2023 in data 01/02/2023 del Sindaco pro-tempore del Comune di Celle di Macra con il quale si nominava il Ing. Roberto Garnero, dipendente dell'Unione Montana Valle Maira, utilizzato presso l'ente, ai sensi e per effetti della convenzione con l'Unione Montana Valle Maira, quale Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Celle di Macra a partire dal 01/02/2023 sino a 31/06/2023;
- la comunicazione del Ing. Roberto Garnero trasmessa tramite pec al Comune di Celle di Macra e per conoscenza all'Unione Montana Valle Maira datata 17/04/2023 e assunta al protocollo del Comune di Celle di Macra al n. 690 in data 19/04/2023 con la quale

comunicava le dimissioni con effetto immediato dall'incarico di Responsabile Unico del Procedimento del "Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale" all'interno del quale è inserito l'intervento "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI FORESTERIA IN BORGATA SOGLIO";

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 21/04/2023 "Approvazione macrostruttura organizzativa del Comune di Celle di Macra" con la quale si istituiva il nuovo Servizio Tecnico "Interventi pubblici strategici" attribuito con decorrenza immediata al Sindaco Ghio Michelangelo e nella quale veniva individuato quale RUP del "Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale" all'interno del quale vi è il progetto di "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI FORESTERIA IN BORGATA SOGLIO" il signor Ghio Michelangelo che subentrava al RUP precedente, Ing. Roberto Garnero;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 27/06/2024 nella quale veniva nominato, quale Responsabile del Servizio Tecnico dell'area "Interventi pubblici strategici", RUP e DEC del "Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale" all'interno del quale vi è il progetto di "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI FORESTERIA IN BORGATA SOGLIO" il signor Ghio Michelangelo nuovo Sindaco pro tempore del Comune di Celle di Macra;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/12/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) anni 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione anni 2025/2027 e relativi allegati (D.Lgs. n. 118/2011);
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
- l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

- gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabili fino al 30 giugno 2024];
- l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabile fino al 31 dicembre 2026];
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;
- il medesimo art. 47 al co. 4 che stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del

contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”;

- il medesimo art. 47 al co. 7 che stabilisce che le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al co. 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare – PNC – al PNRR);
- le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC)” adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021 ai sensi del comma 8 dell'indicato art. 47 che specificano che l'attivazione delle deroghe è subordinata all'esistenza degli specifici presupposti stabili dal comma 7 e che le Stazioni Appaltanti devono fornire adeguata e specifica motivazione e dimostrazione, da esternalizzare nelle determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della determina stessa;
- il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);
- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario Generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- l'investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” (M1C3) a cui sono collegati i seguenti target /milestone:

Milestone /target		Denominazione	Indicatore	Tempistiche
M1C3-12	Milestone	Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi	-	T2 2022
M1C3-16	Target	Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	1300	T2 2025

- il decreto SG MiC n. 10/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale, attribuendone le relative funzioni;
- il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all'Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi" (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;
- il D.M. 13/04/2022 del Ministero della Cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- l'Avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;
- l'Avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse con il quale si assegnano euro 363.445.527,09 a favore di 289 comuni (l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento è allegato al Decreto- Allegato B);
- il decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 278 del 20/04/2023, ad integrazione del DSG. 453/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie aggiornate di cui all'Avviso pubblico, in considerazione di una rinnovata attività valutativa della Commissione;

- il decreto del segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 381 del 20/04/2023 con il quale sono assegnate risorse complessive pari a euro 6.811.971,58 in favore di ulteriori quattro progetti;
- l'Avviso pubblico a supporto delle imprese che operano nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo dei 294 Borghi assegnatari delle risorse, di cui al precedente Avviso pubblico, approvato con decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 497 del 15/05/2023;
- il D.P.C.M. del 28/07/2022 (Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili) che assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);
- la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici)
- la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- l'art. 25, co. 2 del D.L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
- l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie";
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);
- il D.Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito "Codice dei contratti pubblici");
- i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee");
- il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("I Contratti nel settore dei beni culturali") e l'allegato II.18 ("Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali");
- le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici);
- il D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il decreto Segretario Generale MiC n. 453 del 07/06/2022 con il quale è stato assegnato al Comune di CELLE DI MACRA (CN), in qualità di soggetto attuatore insieme al Comune di MACRA, anch'esso soggetto attuatore per i progetti ricadenti rispettivamente nei loro territori comunali la somma di euro 2.000.000,00 per il Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale (CUP H27B22000000001);
- il Disciplinare d'obblighi sottoscritto dal Comune di Celle di Macra, in quanto soggetto proponente e capofila, con il Ministero della Cultura e trasmesso in data 30/09/2022 con prot. 1599, regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale (CUP H27B22000000001);
- la nota MIC|MIC_SG_SERV VIII|17/05/2023|0016754 del 17/05/2023 con la quale sono stati autorizzati alla variazione i quadri economici rimodulati del Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale, all'interno del quale è inserito l'intervento "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI FORESTERIA IN BORGATA SOGLIO", trasmessi, con PEC prot. n. 727 del 24/04/2023 al Ministero della Cultura Segretariato Generale –Servizio VIII – Attuazione PNRR e coordinamento della Programmazione Strategica;
- la nota MIC|MIC_SG_SERV VIII|18/04/2024|0013738-P con la quale sono stati autorizzati alla 2 variazione il cronoprogramma attuativo ed i quadri economici rimodulati del Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale, all'interno del quale è inserito l'intervento "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI FORESTERIA IN BORGATA SOGLIO", trasmessi, con PEC prot. n. 428 in data 15/03/2024 al Ministero della Cultura Segretariato Generale –Servizio VIII – Attuazione PNRR e coordinamento della Programmazione Strategica;

Preso atto che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale di Celle di Macra n. 31 del 06.10.2025 è stato approvato il Progetto esecutivo dell'intervento di "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI FORESTERIA IN BORGATA SOGLIO";
- con Determinazione n. 154 del 15/10/2025 è stata avviata la gara negoziata senza pubblicazione del bando per l'affidamento dei lavori di PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI FORESTERIA IN BORGATA SOGLIO
- il Comune di Macra, in qualità di Comune aggregato, individuato (fin dalla fase iniziale) quale soggetto attuatore in quanto "competente", del Progetto di rigenerazione culturale e sociale per gli interventi di tipo materiale ed immateriale riconducibili ad iniziative afferenti i siti interessati dal progetto posti nel proprio territorio comunale, con Deliberazione della Giunta Comunale di Macra n. 11 in data 09/03/2022 ha approvato la proposta del Progetto di rigenerazione culturale e sociale B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale candidato a valere sul Bando PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - Linea di intervento B;
- il Comune di Celle di Macra, in qualità di Comune proponente e soggetto attuatore in quanto "competente", del Progetto di rigenerazione culturale e sociale per gli interventi di tipo materiale ed immateriale riconducibili ad iniziative afferenti i siti interessati dal progetto posti nel proprio territorio comunale, con Deliberazione della Giunta Comunale di Celle di Macra n. 16 in data 10/03/2022 ha approvato la proposta del Progetto di rigenerazione culturale e sociale B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale candidato a valere sul Bando PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali,

patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - Linea di intervento B;

Considerato che al fine di rispettare gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi stabiliti nel PNRR secondo il calendario previsto dal Ministero della Cultura occorre procedere all'affidamento dei lavori di "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI FORESTERIA IN BORGATA SOGLIO";

Visti:

- l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici ("Attività del RUP");
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 276/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;
- l'art. 17 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Preso atto che occorre provvedere all'affidamento di:

- realizzazione di Foresteria in Borgata Soglio CIG B8AA2BA16A

Considerato che

- il Comune di Celle di Macra è abilitato all'utilizzo della Piattaforma MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, che consente la gestione telematica dell'intera procedura di gara fino all'aggiudicazione;
- si è provveduto ad avviare la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori sopra citati, invitando n. 5 operatori economici individuati nell'elenco degli operatori di fiducia e mediante indagine di mercato, nel rispetto dei principi di rotazione e trasparenza;
- il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 31/10/2025 ore 19:00

Considerato che:

- sono stati individuati i seguenti operatori economici da invitare alla procedura negoziata:
 - o EDILMONTE S.R.L.
 - o LA PASSATORE SRL
 - o ARTUSIO COSTRUZIONI SRL
 - o BALACLAVA SRL
 - o GIORDANO COSTRUZIONI

Atteso che

- entro il termine stabilito sono pervenute le offerte economiche tramite piattaforma MEPA;
- si è proceduto alla verifica della documentazione amministrativa, tecnica ed economica
- sono state altresì acquisite le dichiarazioni PNRR e le autodichiarazioni relative alla prevenzione della corruzione e alla regolarità contributiva;

PRESO ATTO che, a seguito dell'invito, sono pervenute n. 2 offerte e che, dall'esito della gara, è risultata **miglior offerente la Ditta LA PASSATORE S.r.l.** con un ribasso del 1,48%, per un importo di € 317.348,07, cui vanno aggiunti € 12.884,62 per gli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale complessivo di € 330.232,69; e con Verbale di gara si aggiudica, dopo la visione delle offerte economiche presentate, la gara di appalto all'impresa La Passatore Costruzioni S.r.l. di Cuneo (CN)

APPURATO:

- che l'art. 50 comma 1 del d.lgs. 36/2023 lett. c, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- le linee guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici al punto 4.4.1;
- gli affidamenti in parola inerenti al progetto di "REALIZZAZIONE DI FORESTERIA IN BORGATA SOGLIO" inserito nel Progetto B.R.I.CA.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale e Ambientale trovano adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria al Cap. 3193.99 (COD. 05.01.202) P.F. U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c. gestione competenze del Bilancio di previsione 2025;

Considerato altresì che

- l'affidamento dei lavori deve avvenire in coerenza con il cronoprogramma allegato al Dossier di candidatura al Ministero della Cultura, che costituisce riferimento per la programmazione dell'attuazione del Progetto B.R.I.C.A.;
- i dati personali trattati nel corso della procedura rispettano le disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente;
- sono stati verificati e valutati con esito negativo:
 - eventuali conflitti di interesse ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6-bis L. 241/1990;
 - la sussistenza di doppi finanziamenti ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 241/2021;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che contratto presenta le seguenti caratteristiche:

- Oggetto: Realizzazione di Foresteria in Borgata Soglio;
- Importo contrattuale complessivo: € 363.255,96 (IVA inclusa);
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, D.Lgs. 36/2023, mediante scrittura privata registrata;
- Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando – art. 50, comma 1, lett. c), D.Lgs. 36/2023;
- Criterio di aggiudicazione: minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del medesimo decreto;
- Garanzia definitiva: 5% dell'importo contrattuale;
- Contratto collettivo applicabile: edilizia;

APPURATO che:

- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: edilizia;

PRECISATO che:

→ in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
→ inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che è stata predisposta la documentazione della procedura indicata nel dispositivo del presente atto;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

1 - **DI DICHIARARE** quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente determinato e che la presente determinazione sarà immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

2 - **DI PROVVEDERE**, in seguito all'apertura delle offerte economiche della gara negoziata, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, all'affidamento dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DI FORESTERIA IN BORGATA SOGLIO inserito nel "Progetto B.R.I.C.A.: Borghi Resilienti di Innovazione Culturale Ambientale" (CUP H27B22000000001) nell'ambito del PNRR, Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Linea d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici, alla ditta LA PASSATORE COSTRUZIONI S.R.L. con sede in VIA PASSATORE 198, CUNEO (CN) P.I. 00937390045 per l'importo complessivo di €. 330.232,69 oneri della sicurezza inclusi, esclusa iva al 10%;

3 - **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di € 363.255,96 oneri fiscali compresi alla ditta LA PASSATORE COSTRUZIONI S.R.L. con sede in VIA PASSATORE 198, CUNEO (CN) P.I. 00937390045 sul cap. 3193.99 (COD. 05.01.202) P.F. U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c., gestione competenze del Bilancio di previsione 2025;

4 – Di impegnare all'Anac il contributo per la gara in oggetto di euro 250,00;

5 - **DI DISPORRE** che l'incarico in oggetto sia pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, in quanto configurabile come "contratto di appalto di lavori" riconducibile alla disciplina del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

6 - **DI DARE ATTO** che il RUP è il Sig. Michelangelo Ghio, Sindaco;

7 - **DI PUBBLICARE** secondo le forme di legge e di procedere con le comunicazioni di rito nei confronti degli operatori economici.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: GHIO Michelangelo

UFFICIO FINANZIARIO
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151, comma 4 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000)

Il Responsabile del Servizio Finanziario appone il VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione che lo rende esecutivo ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Celle di Macra, lì 10/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to: GHIO Michelangelo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal 28/03/2026 al 12/04/2026 ai sensi del D.Lgs. 267/2000.

Celle di Macra, lì 28/03/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Roberta RABINO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Celle di Macra, lì 10/11/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Roberta RABINO